



sabbia - ghiaia - scavi

demolizione e recupero rifiuti edili



PROGRAMMA E PIANO DI DEMOLIZIONE

(ai sensi del D.P.R. 9 Aprile 2008 n. 81- Cap. I - Sez. VIII e succ. mod. ed int.)

E

GESTIONE DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

(ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int. ed alla Dgrv n. 1773/2012)

INDICE

1. **PREMESSA**
2. **SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**
3. **PRINCIPI DI GESTIONE**
 - 3.1 Dati relativi al cantiere
 - 3.2 Anagrafica aziendale ed altri soggetti
 - 3.3 Descrizione del contesto in cui è ubicato il fabbricato e delle opere oggetto di Appalto/Subappalto
 - 3.4 Indagine preliminare
 - 3.5 Programma e Piano di Demolizione
 - 3.6 Classificazione Rifiuti – Attribuzione Codice CER
 - 3.7 Attività Preliminari alla Demolizione
 - 3.8 Demolizione selettiva
 - 3.9 Trasporto e Tracciabilità
 - 3.10 Campionamento su Cumulo e Verifica di Pericolosità
 - 3.11 Impianto di Recupero Rifiuti inerti da attività di Costruzione e Demolizione
4. **NORMATIVA**
 - 4.1 Normativa Nazionale

1. PREMESSA

Il presente Programma e Piano di Demolizione deve intendersi parte integrante del P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) ed è redatto dall'Impresa esecutrice dei lavori, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 81/08 e succ. mod. ed int.. Le prescrizioni del presente documento sono da considerarsi integrative rispetto a quelle generali relative alla sicurezza ed all'igiene del lavoro, prescrizioni presenti nel P.O.S.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce i criteri e le modalità operative delle opere di Demolizione e della gestione dei materiali "rifiuti speciali non pericolosi" prodotti dall'attività di Costruzione e Demolizione (C&D), nell'ambito del luogo di produzione (*cantiere*), sia negli impianti in cui questi vengono trasformati in nuovi prodotti (*sottoprodotti*).

Questi materiali essendo considerati rifiuti a tutti gli effetti e pertanto non riutilizzabili direttamente in cantiere (salvo componenti del fabbricato, derivanti dallo smontaggio preliminare mediante una opera di demolizione selettiva), devono essere obbligatoriamente avviati ad idoneo impianto di recupero e/o smaltimento, sulla base di quanto dettato dal D. Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int., fatto salvo quanto disposto dall'art. 208 comma 15 del medesimo Decreto.

3. PRINCIPI DI GESTIONE

3.1 DATI RELATIVI AL CANTIERE

Oggetto dei lavori	Demolizione fabbricato ad uso abitativo dismesso
Indirizzo di cantiere	Via Capitello, 28
Comune / Città	Travettore di Rosà (VI)
Durata complessiva presunta dei lavori di demolizione	20 (venti) giorni

3.2 ANAGRAFICA AZIENDALE ED ALTRI SOGGETTI COMPRESO EVENTUALI SUBAPPALTI

Impresa esecutrice dei lavori	BAGGIO SRL
Sede Legale	Via dell'Industria, 48 – Cartigliano (VI)
Direttore tecnico di cantiere	Sig. Massimo Baggio
Committente	Almar Resort Srl
Direzione dei Lavori (DD.LL.)	Poggiana Geom. Ennio
Responsabile per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E)	

3.3 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELLE OPERE OGGETTO DI APPALTO

Il fabbricato oggetto di intervento di demolizione è sito in località Travettore del comune di Rosà, (VI), e più precisamente nel versante ad OVEST. Il medesimo non è collocato in adiacenza con altre unità abitative e risulta dismesso e sgombero. Il fabbricato è costituito da n. 2 (due) piani fuori terra e tale opera contemplerà la demolizione completa, iniziando dalla copertura con il proseguo della muratura fuori terra e relative fondazioni.

3.4 INDAGINE PRELIMINARE

Il fabbricato oggetto di intervento di demolizione totale, risulta interamente recintato nel suo perimetro di pertinenza e scollegato da qualsiasi tipo di utenza/e, quali **GAS – LINEE ELETTRICHE E TELEFONICHE – ACQUA** e, quanto altro. Il fabbricato e le aree oggetto di intervento, presentano assenza di materiali "rifiuti speciali pericolosi e tossico-nocivi", come dettato dal D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int., con particolare riferimento a rifiuti di **AMIANTO o CONTENENTE AMIANTO**.

Inoltre, il sito non presenta contaminazione e non è stato sottoposto a procedimenti di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.

Sono assenti, cisterne e/o serbatoi fuori terra e/o interrati contenenti prodotti combustibili e/o petroliferi in genere.

Nelle immediate vicinanze non sono presenti fabbricati e tantomeno iterazioni con altre parti del fabbricato non soggetti ai lavori.

Sono state individuate le vie di fuga site nella parte ad EST. Gli addetti ai lavori sono a conoscenza della loro localizzazione ed utilizzo.

3.5 PROGRAMMA E PIANO DI DEMOLIZIONE

Sulla base di quanto accertato in fase di indagine preliminare sul fabbricato oggetto di demolizione, con il presente Programma e Piano di Demolizione, si analizzano le caratteristiche costruttive dell'edificio che possono avere rilievo in fase di demolizione e si definiscono i criteri da seguire per l'esecuzione di tali opere.

- ***ANALISI DELLE STRUTTURE***

Le strutture da demolire presentano sotto l'aspetto statico stabilità e consistenza, non presentano cedimenti, modifiche ed alterazioni effettuate nel tempo, quali, innalzamenti strutturali, sostituzione solette e nuove costruzioni realizzate in aderenza.

Le parti fuori terra del fabbricato sono composte da copertura in coppi, solai in laterocemento murature perimetrali e tramezze divisorie interne in laterizio ed architravi in cemento armato.

La parte interrata è costituita da battoli di fondazione in cemento armato.

- ***OPERE PROVVISORIALI***

Non necessita il montaggio di ponteggi o di impalcati e nemmeno la predisposizione di puntelli di rafforzamento per cornicioni, balconi, pensiline, solette e di murature.

Il cantiere sarà allestito con adeguata segnaletica, in ottemperanza alle norme del C.d.S. ed all'occorrenza delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti. Sarà data comunicazione prima e durante lo svolgimento delle opere sia agli addetti ai lavori che agli esterni (abitanti degli edifici limitrofi, persone presenti, ecc.).

La viabilità nella Via interessata, all'occorrenza, sarà a senso unico alternato con l'ausilio di 2 (due) movieri muniti di apposita paletta per consentire una buona fluidità veicolare, durante le fasi e le operazioni di demolizione.

- ***ANALISI GESTIONE DEL PERSONALE***

Il personale impiegato nelle fasi di demolizione, ha eseguito in fase preventiva un sopralluogo di cantiere con un'azione di formazione ed informazione dei principali rischi, azioni preventive da adottare prima di qualsiasi fase di lavorazione ed in eventuali casi di emergenza risulta preparato.

- ***FASI DI LAVORAZIONE***

La demolizione completa del fabbricato, verrà eseguita mediante l'utilizzo di escavatori idraulici omologati secondo la normativa sui mezzi per le demolizioni, muniti di attrezzature speciali (pinze frantumatrici, martelli idraulici e cesoie) che consentono di eseguire un'operazione controllata ed insonorizzata. Nella medesima fase saranno allestiti dei presidi di controllo delle emissioni in ambiente (polveri) con l'ausilio di cannoni nebulizzatori e/o idranti collegati all'utenza pubblica o con ausilio di autobotte, secondo quanto disposto dal **D.Lvo. 3 Aprile 2006 n° 152 e succ. mod. e int.** in merito ad emissioni in atmosfera. Nella medesima fase non sono previste interferenze con altre lavorazioni, con la viabilità ordinaria né con la ricaduta dei materiali all'esterno delle aree delimitate.

Nella suddetta fase, l'Ispettore Tecnico nominato dalla BAGGIO SRL, nella redazione del proprio Piano di Sicurezza (POS), avrà il compito del controllo e del monitoraggio delle predette lavorazioni.

- ***PROCEDURA DI DEMOLIZIONE***

Il fabbricato sarà demolito per la parte fuori terra, iniziando dalla parete a Sud-Est verso Nord-Ovest. Il proseguo della demolizione permetterà l'abbassamento del fabbricato medesimo.

La demolizione verrà eseguita procedendo dall'alto della copertura verso il basso fino a spingersi a quota campagna.

Terminata l'opera di demolizione della struttura fuori terra, si procederà con la demolizione dei battoli di fondazione.

3.6 CLASSIFICAZIONE RIFIUTI – ATTRIBUZIONE CODICE CER

Sulla base delle evidenze derivanti dall'indagine preliminare condotta sul fabbricato/i, si sono individuate le categorie di rifiuti da C&D, che verranno presubilmente prodotti e recuperati e/o smaltiti mediante codifica rintracciabile nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e recuperati e trattati secondo i dettami della normativa vigente in materia.

I rifiuti prodotti dalle operazioni di demolizione e classificati speciali non pericolosi, sono riportati nella tabella seguente.

	C.E.R.	DESCRIZIONE DI LEGGE
<input type="checkbox"/>	17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alle voce 17 01 06
<input type="checkbox"/>	17.01.01	cemento
<input type="checkbox"/>	17.02.01	legno
<input type="checkbox"/>	17.04.05	ferro e acciaio

L'elenco si intende non esaustivo e, in particolare, potrà essere integrato da altre tipologie di rifiuti, nel rispetto e con le modalità dettate dalla normativa vigente in materia.

3.7 ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA DEMOLIZIONE

Prima di procedere all'opera di demolizione delle strutture murarie e di fondazione del fabbricato, si provvederà operando con le modalità previste dalla normativa vigente, ad eseguire una serie di attività preliminari, che consentono di rimuovere dalla struttura le eventuali criticità. In particolare:

- *rimozione di infissi, porte, finestre in legno e della mobilia;*
- *rimozione strutture metalliche;*

3.8 DEMOLIZIONE SELETTIVA

Le operazioni saranno finalizzate al recupero dei materiali da C&D, mediante lo smontaggio preventivo degli elementi di possibile reimpiego diretto, la selezione e cernita del materiale in frazioni omogenee (legno, materie plastiche, materiali metallici, vetro, carta, etc.) da avviare separatamente a recupero, presso piattaforme e/o specifici impianti di selezione.

Eventuali rifiuti non altrimenti recuperabili saranno avviati al loro più appropriato recupero e/o smaltimento.

3.9 TRASPORTO E TRACCIABILITA'

Il trasporto a rifiuto dei materiali provenienti dall'attività di Demolizione, avverrà mediante l'impiego di autocarri regolarmente autorizzati dagli Enti preposti (Regione Veneto) e muniti di cassone scarrabile e/o cassone fisso.

Il rifiuto prodotto sarà accompagnato per la sua tracciabilità da Formulario Identificazione Rifiuto (FIR), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.

3.10 CAMPIONAMENTO SU CUMULO E VERIFICA DI PERICOLOSITA'

Nei casi di **sospetta o evidente contaminazione**, la **Alamr Resort Srl** provvederà ad incaricare un laboratorio accreditato/qualificato ad eseguire il campionamento e la caratterizzazione dei materiali per stabilire se il materiale abbia subito contaminazioni che ne impediscono il recupero ed il successivo riutilizzo come MPS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.

3.11 IMPIANTI DI RECUPERO RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

Il materiale "rifiuto" proveniente dall'attività di demolizione, verrà trattato e recuperato presso nostro **Impianto di recupero e trattamento autorizzato da Amministrazione Provinciale di Vicenza, Area Lavori Pubblici Ambiente e Territorio – Settore Ambiente – Servizio Suolo e Rifiuti, n° 209 del 10.11.2013 ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. ed int.** o presso altri impianti o piattaforme regolarmente autorizzati/e.

4. NORMATIVA

4.1 NORMATIVA NAZIONALE

Le opere di demolizione saranno eseguite nel rispetto di quanto dettato e disposto dal Dlgs. 81/2008, Titolo IV - Capo I – Sez. VIII (Demolizioni) e succ. mod. ed int.

Il trattamento ed il recupero dei materiali “rifiuti”, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 - D.M. 5/2/1998 e succ. mod. ed int.

Cartigliano, 23 Agosto 2016

GEOM. POGGIANA ENNIO
DD.LL. (Direzione dei Lavori)

(timbro e firma per accettazione)

BAGGIO SRL
VIA DELL'INDUSTRIA, 48
36050 CARTIGLIANO (VI)

DELTA IMMOBILIARE SRL
VIA M. ELISA
ROSA' (VI)

PROGRAMMA E PIANO DI DEMOLIZIONE

(ai sensi del D.P.R. 9 Aprile 2008 n. 81- Cap. I - Sez. VIII e succ. mod. ed int.)

E

GESTIONE DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

(ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int. ed alla Dgrv n. 1773/2012)

INDICE

1. PREMESSA

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

3. PRINCIPI DI GESTIONE

- 3.1 Dati relativi al cantiere
- 3.2 Anagrafica aziendale ed altri soggetti
- 3.3 Descrizione del contesto in cui è ubicato il cavalcavia e delle opere oggetto di Appalto.
- 3.4 Indagine preliminare
- 3.5 Programma e Piano di Demolizione
- 3.6 Classificazione Rifiuti – Attribuzione Codice CER
- 3.7 Attività Preliminari alla Demolizione
- 3.8 Trasporto e Tracciabilità
- 3.9 Impianto di Recupero Rifiuti inerti da attività di Costruzione e Demolizione

4. NORMATIVA

- 4.1 Normativa Nazionale

1. PREMESSA

Il presente Programma e Piano di Demolizione deve intendersi parte integrante del P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) ed è redatto dall'Impresa esecutrice dei lavori, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 81/08 e succ. mod. ed int.. Le prescrizioni del presente documento sono da considerarsi integrative rispetto a quelle generali relative alla sicurezza ed all'igiene del lavoro, prescrizioni presenti nel P.O.S.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce i criteri e le modalità operative delle opere di Demolizione, nell'ambito del cantiere.

3. PRINCIPI DI GESTIONE

3.1 DATI RELATIVI AL CANTIERE

Oggetto dei lavori	Demolizione fabbricato dismesso
Indirizzo di cantiere	Via Marangoni
Comune / Città	Travettore di Rosà (VI)
Durata complessiva presunta dei lavori di demolizione	5 (cinque) giorni

3.2 ANAGRAFICA AZIENDALE ED ALTRI SOGGETTI

Impresa esecutrice dei lavori	BAGGIO SRL
Sede Legale	Via dell'Industria, 48 – Cartigliano (VI)
Direttore tecnico di cantiere	Sig. Massimo Baggio
Appaltatore	IMMOBILIARE DELTA SRL
DD. LL.	Geom. Ennio Poggiana
Responsabile per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E)	

3.3 DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI APPALTO

Il fabbricato oggetto di intervento di demolizione totale è sito in comune di Rosà (VI), località Travettore, posizionato geograficamente nel versante ad OVEST del medesimo comune.

3.4 INDAGINE PRELIMINARE

Il fabbricato oggetto di intervento di totale demolizione, risulta scollegato da qualsiasi tipo di utenza/e, quali **GAS – LINEE ELETTRICHE E TELEFONICHE – ACQUA** e, quanto altro.

Il fabbricato, non presenta materiali definiti “rifiuti speciali pericolosi e tossico-nocivi”, come dettato dal D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int., con particolare riferimento a rifiuti di **AMIANTO o CONTENENTE AMIANTO**. Inoltre, il sito non presenta contaminazione e non è stato sottoposto a procedimenti di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.

Sono assenti cisterne interrate e/o fuori terra contenenti combustibile o altri prodotti petroliferi in genere.

Nelle immediate vicinanze non sono presenti altri fabbricati ed è stata individuata la via di fuga sita a **NORD**. Gli addetti ai lavori sono a conoscenza della loro localizzazione ed utilizzo.

3.5 PROGRAMMA E PIANO DI DEMOLIZIONE

Sulla base di quanto accertato in fase di indagine preliminare sul manufatto oggetto di demolizione, con il presente Programma e Piano di Demolizione, si analizzano le caratteristiche costruttive del medesimo, che possono avere rilievo in fase di demolizione e si definiscono i criteri da seguire per l'esecuzione di tali opere.

- **ANALISI DELLE STRUTTURE**

Le strutture da demolire presentano sotto l'aspetto statico, stabilità e consistenza, non presentano cedimenti, modifiche ed alterazioni effettuate nel tempo, quali, innalzamenti strutturali, sostituzione solette e nuove costruzioni realizzate in aderenza.

Le parti fuori terra dei manufatti sono composte da copertura in coppi, solai latero-cemento e legno, murature perimetrali e pilastri in laterizio e cemento armato.

- **OPERE PROVVISORIALI**

Non necessita il montaggio di ponteggi o di impalcati e nemmeno la predisposizione di puntelli di rafforzamento. Il cantiere sarà allestito con adeguata segnaletica e sarà data comunicazione prima e durante lo svolgimento delle opere agli addetti ai lavori.

- **ANALISI GESTIONE DEL PERSONALE**

Il personale impiegato nelle fasi di demolizione, ha eseguito in fase preventiva un sopralluogo di cantiere con un'azione di formazione ed informazione dei principali rischi, azioni preventive da adottare prima di qualsiasi fase di lavorazione ed in eventuali casi di emergenza risulta preparato.

- **FASI DI LAVORAZIONE**

La demolizione completa del fabbricato verrà eseguita mediante l'utilizzo di escavatori idraulici omologati secondo la normativa sui mezzi per le demolizioni, muniti di attrezzature speciali (pinze frantumatrici, martelli idraulici e cesoie) che consentono di eseguire un'operazione controllata ed insonorizzata. Nella medesima fase non sono previste interferenze con altre lavorazioni, con la viabilità ordinaria né con la ricaduta dei materiali all'esterno delle aree eventualmente delimitate.

Nella suddetta fase, l'Ispettore Tecnico nominato dalla BAGGIO SRL, nella redazione del proprio Piano di Sicurezza (POS), avrà il compito del controllo e del monitoraggio delle predette lavorazioni.

- **PROCEDURA DI DEMOLIZIONE**

La demolizione verrà eseguita procedendo dall'alto verso il basso dal versante a NORD.

3.6 CLASSIFICAZIONE RIFIUTI – ATTRIBUZIONE CODICE CER

Sulla base delle evidenze derivanti dall'indagine preliminare condotta sul manufatto, si sono individuate le categorie di rifiuti da C&D, che verranno prodotti e recuperati mediante codifica rintracciabile nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e recuperati e trattati secondo i dettami della normativa vigente in materia.

I rifiuti prodotti dalle operazioni di demolizione e classificati speciali non pericolosi, sono riportati nella tabella seguente.

	C.E.R.	DESCRIZIONE DI LEGGE
<input type="checkbox"/>	17.01.07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelli di cui alla voce 170106
<input type="checkbox"/>	17.04.05	ferro e acciaio

3.7 ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA DEMOLIZIONE

Prima di procedere all'opera di demolizione della struttura, si provvederà operando con le modalità previste dalla normativa vigente, ad eseguire una serie di attività preliminari, che consentono di rimuovere dalla struttura le eventuali criticità. In particolare:

- *rimozione di infissi, porte e finestre in legno.*
- *sgombero locali interni da mobilia .*

3.8 TRASPORTO E TRACCIABILITA'

Il trasporto a rifiuto dei materiali provenienti dall'attività di Demolizione, avverrà mediante l'impiego di autocarri muniti di cassone fisso e per la sua tracciabilità da FIR come dettato dal D.Lgs. 152/2006.

4. NORMATIVA

4.1 NORMATIVA NAZIONALE

Le opere di demolizione saranno eseguite nel rispetto di quanto dettato e disposto dal Dlgs. 81/2008, Titolo IV - Capo I – Sez. VIII (Demolizioni) e succ. mod. ed int.

Cartigliano, 28 Febbraio 2017



sabbia - ghiaia - scavi

demolizione e recupero rifiuti edili



PROGRAMMA E PIANO DI DEMOLIZIONE

(ai sensi del D.P.R. 9 Aprile 2008 n. 81- Cap. I - Sez. VIII e succ. mod. ed int.)

E

GESTIONE DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

(ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int. ed alla Dgrv n. 1773/2012)

INDICE

1. **PREMESSA**
2. **SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**
3. **PRINCIPI DI GESTIONE**
 - 3.1 Dati relativi al cantiere
 - 3.2 Anagrafica aziendale ed altri soggetti
 - 3.3 Descrizione del contesto in cui è ubicato il fabbricato e delle opere oggetto di Appalto/Subappalto
 - 3.4 Indagine preliminare
 - 3.5 Programma e Piano di Demolizione
 - 3.6 Classificazione Rifiuti – Attribuzione Codice CER
 - 3.7 Trasporto e Tracciabilità
 - 3.8 Impianto di Recupero Rifiuti inerti da attività di Costruzione e Demolizione
4. **NORMATIVA**
 - 4.1 Normativa Nazionale

1. PREMESSA

Il presente Programma e Piano di Demolizione deve intendersi parte integrante del P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) ed è redatto dall'Impresa esecutrice dei lavori, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 81/08 e succ. mod. ed int.. Le prescrizioni del presente documento sono da considerarsi integrative rispetto a quelle generali relative alla sicurezza ed all'igiene del lavoro, prescrizioni presenti nel P.O.S.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce i criteri e le modalità operative delle opere di Demolizione e della gestione dei materiali "rifiuti speciali non pericolosi" prodotti dall'attività di Costruzione e Demolizione (C&D), nell'ambito del luogo di produzione (*cantiere*), sia negli impianti in cui questi vengono trasformati in nuovi prodotti (*sottoprodotti*).

Questi materiali essendo considerati rifiuti a tutti gli effetti e pertanto non riutilizzabili direttamente in cantiere (salvo componenti del fabbricato, derivanti dallo smontaggio preliminare mediante una opera di demolizione selettiva), devono essere obbligatoriamente avviati ad idoneo impianto di recupero e/o smaltimento, sulla base di quanto dettato dal D. Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int., fatto salvo quanto disposto dall'art. 208 comma 15 del medesimo Decreto.

3. PRINCIPI DI GESTIONE

3.1 DATI RELATIVI AL CANTIERE

Oggetto dei lavori	Demolizione fabbricato ad uso abitativo dismesso
Indirizzo di cantiere	Via Lanari
Comune / Città	S. Nazario (VI)
Durata complessiva presunta dei lavori di demolizione	3 (tre) giorni

3.2 ANAGRAFICA AZIENDALE ED ALTRI SOGGETTI COMPRESO EVENTUALI SUBAPPALTI

Impresa esecutrice dei lavori	BAGGIO SRL
Sede Legale	Via dell'Industria, 48 – Cartigliano (VI)
Direttore tecnico di cantiere	Sig. Massimo Baggio
Ente Appaltante	Unione Montana Valbrenta
Direzione dei Lavori (DD.LL.)	Ing. Filippini Stefano
R.U.P.	Geom. Dionisio Bertoncello

3.3 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELLE OPERE OGGETTO DI APPALTO

Il fabbricato oggetto di intervento di demolizione è sito in comune di S. Nazario (VI), e più precisamente nel versante ad SUD-EST. Il medesimo è collocato in adiacenza con altre unità abitative, entrambe dismesse. Il fabbricato è costituito da n. 3 (tre) piani fuori terra e tale opera contemplerà la demolizione completa, iniziando dalla copertura con il proseguo della muratura fuori terra.

3.4 INDAGINE PRELIMINARE

Il fabbricato oggetto di intervento di demolizione totale, risulta scollegato da qualsiasi tipo di utenza/e, quali **GAS – LINEE ELETTRICHE E TELEFONICHE – ACQUA** e, quanto altro. Il fabbricato e le aree oggetto di intervento, presentano assenza di materiali "rifiuti speciali pericolosi e tossico-nocivi", come dettato dal D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int., con particolare riferimento a rifiuti di **AMIANTO o CONTENENTE AMIANTO**.

E' stata individuata la via di fuga sita nel versante a NORD. Gli addetti ai lavori sono a conoscenza della loro localizzazione ed utilizzo.

3.5 PROGRAMMA E PIANO DI DEMOLIZIONE

Sulla base di quanto accertato in fase di indagine preliminare sul fabbricato oggetto di demolizione, con il presente Programma e Piano di Demolizione, si analizzano le caratteristiche costruttive dell'edificio che possono avere rilievo in fase di demolizione e si definiscono i criteri da seguire per l'esecuzione di tali opere.

- **ANALISI DELLE STRUTTURE**

Le strutture da demolire presentano sotto l'aspetto statico una stabilità e consistenza precaria. Le parti fuori terra del fabbricato sono composte da murature in sasso e solai costituiti da tavolato in legno.

- **OPERE PROVVISORIALI**

Non necessita il montaggio di ponteggi o di impalcati e nemmeno la predisposizione di puntelli di rafforzamento per cornicioni, balconi, pensiline, solette e di murature.

Il cantiere sarà allestito con adeguata segnaletica, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti costituiti da reti metalliche mobili. Sarà data comunicazione prima e durante lo svolgimento delle opere sia agli addetti ai lavori che agli esterni (abitanti degli edifici limitrofi, persone presenti, ecc.).

La viabilità nella Via interessata, sarà chiusa definitivamente al traffico veicolare per tutta la durata delle operazioni mediante regolare ordinanza sindacale.

- **ANALISI GESTIONE DEL PERSONALE**

Il personale impiegato nelle fasi di demolizione, ha eseguito in fase preventiva un sopralluogo di cantiere con un'azione di formazione ed informazione dei principali rischi, azioni preventive da adottare prima di qualsiasi fase di lavorazione ed in eventuali casi di emergenza risulta preparato.

- **FASI DI LAVORAZIONE**

La demolizione completa del fabbricato, verrà eseguita mediante l'utilizzo di escavatori idraulici omologati secondo la normativa sui mezzi per le demolizioni, muniti di attrezzatura speciale (pinza frantumatrice) che consente di eseguire un'operazione controllata ed insonorizzata. Nella medesima fase non sono previste interferenze con altre lavorazioni. Nella suddetta fase, l'Ispettore Tecnico nominato dalla BAGGIO SRL, nella redazione del proprio Piano di Sicurezza (POS), avrà il compito del controllo e del monitoraggio delle predette lavorazioni.

- **PROCEDURA DI DEMOLIZIONE**

Il fabbricato sarà demolito, iniziando dalla parete verso Nord. Il proseguo della demolizione permetterà l'abbassamento del fabbricato medesimo.

La demolizione verrà eseguita procedendo dall'alto della copertura verso il basso fino a spingersi a quota campagna.

3.6 CLASSIFICAZIONE RIFIUTI – ATTRIBUZIONE CODICE CER

Sulla base delle evidenze derivanti dall'indagine preliminare condotta sul fabbricato/i, si sono individuate le categorie di rifiuti da C&D, che verranno presubilmente prodotti e recuperati e/o smaltiti mediante codifica rintracciabile nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e recuperati e trattati secondo i dettami della normativa vigente in materia.

I rifiuti prodotti dalle operazioni di demolizione e classificati speciali non pericolosi, sono riportati nella tabella seguente.

	C.E.R.	DESCRIZIONE DI LEGGE
<input type="checkbox"/>	17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alle voce 17 01 06
<input type="checkbox"/>	17.02.01	legno

3.7 TRASPORTO E TRACCIABILITA'

Il trasporto a rifiuto dei materiali provenienti dall'attività di Demolizione, avverrà mediante l'impiego di autocarri regolarmente autorizzati dagli Enti preposti (Regione Veneto) e muniti di cassone scarrabile e/o cassone fisso.

Il rifiuto prodotto sarà accompagnato per la sua tracciabilità da Formulario Identificazione Rifiuto (FIR), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.

3.8 IMPIANTI DI RECUPERO RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

Il materiale "rifiuto" proveniente dall'attività di demolizione, verrà trattato e recuperato presso nostro **Impianto di recupero e trattamento autorizzato da Amministrazione Provinciale di Vicenza, Area Lavori Pubblici Ambiente e Territorio – Settore Ambiente – Servizio Suolo e Rifiuti, n° 209 del 10.11.2013 ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. ed int.** o presso altri impianti o piattaforme regolarmente autorizzati/e.

4. NORMATIVA

4.1 NORMATIVA NAZIONALE

Le opere di demolizione saranno eseguite nel rispetto di quanto dettato e disposto dal Dlgs. 81/2008, Titolo IV - Capo I – Sez. VIII (Demolizioni) e succ. mod. ed int.

Il trattamento ed il recupero dei materiali "rifiuti", ai sensi del D.Lgs. 152/2006 - D.M. 5/2/1998 e succ. mod. ed int.

Cartigliano, 25 Novembre 2016

ING. FILIPPINI STEFANO
DD.LL. (Direzione dei Lavori)

(timbro e firma per accettazione)



sabbia - ghiaia - scavi

demolizione e recupero rifiuti edili



PROGRAMMA E PIANO DI DEMOLIZIONE

(ai sensi del D.P.R. 9 Aprile 2008 n. 81- Cap. I - Sez. VIII e succ. mod. ed int.)

E

GESTIONE DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

(ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int. ed alla Dgrv n. 1773/2012)

INDICE

1. **PREMESSA**
2. **SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**
3. **PRINCIPI DI GESTIONE**
 - 3.1 Dati relativi al cantiere
 - 3.2 Anagrafica aziendale ed altri soggetti
 - 3.3 Descrizione del contesto in cui è ubicato il fabbricato e delle opere oggetto di Appalto/Subappalto
 - 3.4 Indagine preliminare
 - 3.5 Programma e Piano di Demolizione
 - 3.6 Classificazione Rifiuti – Attribuzione Codice CER
 - 3.7 Attività Preliminari alla Demolizione
 - 3.8 Demolizione selettiva
 - 3.9 Trasporto e Tracciabilità
 - 3.10 Campionamento su Cumulo e Verifica di Pericolosità
 - 3.11 Impianto di Recupero Rifiuti inerti da attività di Costruzione e Demolizione
4. **NORMATIVA**
 - 4.1 Normativa Nazionale

1. PREMESSA

Il presente Programma e Piano di Demolizione deve intendersi parte integrante del P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) ed è redatto dall'Impresa esecutrice dei lavori, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 81/08 e succ. mod. ed int.. Le prescrizioni del presente documento sono da considerarsi integrative rispetto a quelle generali relative alla sicurezza ed all'igiene del lavoro, prescrizioni presenti nel P.O.S.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce i criteri e le modalità operative delle opere di Demolizione e della gestione dei materiali "rifiuti speciali non pericolosi" prodotti dall'attività di Costruzione e Demolizione (C&D), nell'ambito del luogo di produzione (*cantiere*), sia negli impianti in cui questi vengono trasformati in nuovi prodotti (*sottoprodotti*).

Questi materiali essendo considerati rifiuti a tutti gli effetti e pertanto non riutilizzabili direttamente in cantiere (salvo componenti del fabbricato, derivanti dallo smontaggio preliminare mediante una opera di demolizione selettiva), devono essere obbligatoriamente avviati ad idoneo impianto di recupero e/o smaltimento, sulla base di quanto dettato dal D. Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int., fatto salvo quanto disposto dall'art. 208 comma 15 del medesimo Decreto.

3. PRINCIPI DI GESTIONE

3.1 DATI RELATIVI AL CANTIERE

Oggetto dei lavori	Demolizione fabbricato ad uso abitativo dismesso
Indirizzo di cantiere	
Comune / Città	
Durata complessiva presunta dei lavori di demolizione	

3.2 ANAGRAFICA AZIENDALE ED ALTRI SOGGETTI COMPRESO EVENTUALI SUBAPPALTI

Impresa esecutrice dei lavori	BAGGIO SRL
Sede Legale	Via dell'Industria, 48 – Cartigliano (VI)
Direttore tecnico di cantiere	Sig. Massimo Baggio
Committente	
Direzione dei Lavori (DD.LL.)	
Responsabile per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E)	

3.3 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELLE OPERE OGGETTO DI APPALTO

Il fabbricato oggetto di intervento di demolizione è sito in località Travettore del comune di Rosà, (VI), e più precisamente nel versante ad OVEST. Il medesimo non è collocato in adiacenza con altre unità abitative e risulta dismesso e sgombero. Il fabbricato è costituito da n. 2 (due) piani fuori terra e tale opera contemplerà la demolizione completa, iniziando dalla copertura con il proseguo della muratura fuori terra e relative fondazioni.

3.4 INDAGINE PRELIMINARE

Il fabbricato oggetto di intervento di demolizione totale, risulta interamente recintato nel suo perimetro di pertinenza e scollegato da qualsiasi tipo di utenza/e, quali **GAS – LINEE ELETTRICHE E TELEFONICHE – ACQUA** e, quanto altro. Il fabbricato e le aree oggetto di intervento, presentano assenza di materiali "rifiuti speciali pericolosi e tossico-nocivi", come dettato dal D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int., con particolare riferimento a rifiuti di **AMIANTO o CONTENENTE AMIANTO**.

Inoltre, il sito non presenta contaminazione e non è stato sottoposto a procedimenti di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.

Sono assenti, cisterne e/o serbatoi fuori terra e/o interrati contenenti prodotti combustibili e/o petroliferi in genere.

Nelle immediate vicinanze non sono presenti fabbricati e tantomeno iterazioni con altre parti del fabbricato non soggetti ai lavori.

Sono state individuate le vie di fuga site nella parte ad EST. Gli addetti ai lavori sono a conoscenza della loro localizzazione ed utilizzo.

3.5 PROGRAMMA E PIANO DI DEMOLIZIONE

Sulla base di quanto accertato in fase di indagine preliminare sul fabbricato oggetto di demolizione, con il presente Programma e Piano di Demolizione, si analizzano le caratteristiche costruttive dell'edificio che possono avere rilievo in fase di demolizione e si definiscono i criteri da seguire per l'esecuzione di tali opere.

- ***ANALISI DELLE STRUTTURE***

Le strutture da demolire presentano sotto l'aspetto statico stabilità e consistenza, non presentano cedimenti, modifiche ed alterazioni effettuate nel tempo, quali, innalzamenti strutturali, sostituzione solette e nuove costruzioni realizzate in aderenza.

Le parti fuori terra del fabbricato sono composte da copertura in coppi, solai in laterocemento murature perimetrali e tramezze divisorie interne in laterizio ed architravi in cemento armato.

La parte interrata è costituita da battoli di fondazione in cemento armato.

- ***OPERE PROVVISORIALI***

Non necessita il montaggio di ponteggi o di impalcati e nemmeno la predisposizione di puntelli di rafforzamento per cornicioni, balconi, pensiline, solette e di murature.

Il cantiere sarà allestito con adeguata segnaletica, in ottemperanza alle norme del C.d.S. ed all'occorrenza delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti. Sarà data comunicazione prima e durante lo svolgimento delle opere sia agli addetti ai lavori che agli esterni (abitanti degli edifici limitrofi, persone presenti, ecc.).

La viabilità nella Via interessata, all'occorrenza, sarà a senso unico alternato con l'ausilio di 2 (due) movieri muniti di apposita paletta per consentire una buona fluidità veicolare, durante le fasi e le operazioni di demolizione.

- ***ANALISI GESTIONE DEL PERSONALE***

Il personale impiegato nelle fasi di demolizione, ha eseguito in fase preventiva un sopralluogo di cantiere con un'azione di formazione ed informazione dei principali rischi, azioni preventive da adottare prima di qualsiasi fase di lavorazione ed in eventuali casi di emergenza risulta preparato.

- ***FASI DI LAVORAZIONE***

La demolizione completa del fabbricato, verrà eseguita mediante l'utilizzo di escavatori idraulici omologati secondo la normativa sui mezzi per le demolizioni, muniti di attrezzature speciali (pinze frantumatrici, martelli idraulici e cesoie) che consentono di eseguire un'operazione controllata ed insonorizzata. Nella medesima fase saranno allestiti dei presidi di controllo delle emissioni in ambiente (polveri) con l'ausilio di cannoni nebulizzatori e/o idranti collegati all'utenza pubblica o con ausilio di autobotte, secondo quanto disposto dal **D.Lvo. 3 Aprile 2006 n° 152 e succ. mod. e int.** in merito ad emissioni in atmosfera. Nella medesima fase non sono previste interferenze con altre lavorazioni, con la viabilità ordinaria né con la ricaduta dei materiali all'esterno delle aree delimitate.

Nella suddetta fase, l'Ispettore Tecnico nominato dalla BAGGIO SRL, nella redazione del proprio Piano di Sicurezza (POS), avrà il compito del controllo e del monitoraggio delle predette lavorazioni.

- ***PROCEDURA DI DEMOLIZIONE***

Il fabbricato sarà demolito per la parte fuori terra, iniziando dalla parete a Sud-Est verso Nord-Ovest. Il proseguo della demolizione permetterà l'abbassamento del fabbricato medesimo.

La demolizione verrà eseguita procedendo dall'alto della copertura verso il basso fino a spingersi a quota campagna.

Terminata l'opera di demolizione della struttura fuori terra, si procederà con la demolizione dei battoli di fondazione.

3.6 CLASSIFICAZIONE RIFIUTI – ATTRIBUZIONE CODICE CER

Sulla base delle evidenze derivanti dall'indagine preliminare condotta sul fabbricato/i, si sono individuate le categorie di rifiuti da C&D, che verranno presubilmente prodotti e recuperati e/o smaltiti mediante codifica rintracciabile nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e recuperati e trattati secondo i dettami della normativa vigente in materia.

I rifiuti prodotti dalle operazioni di demolizione e classificati speciali non pericolosi, sono riportati nella tabella seguente.

	C.E.R.	DESCRIZIONE DI LEGGE
<input type="checkbox"/>	17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alle voce 17 01 06
<input type="checkbox"/>	17.01.01	cemento
<input type="checkbox"/>	17.02.01	legno
<input type="checkbox"/>	17.04.05	ferro e acciaio

L'elenco si intende non esaustivo e, in particolare, potrà essere integrato da altre tipologie di rifiuti, nel rispetto e con le modalità dettate dalla normativa vigente in materia.

3.7 ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA DEMOLIZIONE

Prima di procedere all'opera di demolizione delle strutture murarie e di fondazione del fabbricato, si provvederà operando con le modalità previste dalla normativa vigente, ad eseguire una serie di attività preliminari, che consentono di rimuovere dalla struttura le eventuali criticità. In particolare:

- *rimozione di infissi, porte, finestre in legno e della mobilia;*
- *rimozione strutture metalliche;*

3.8 DEMOLIZIONE SELETTIVA

Le operazioni saranno finalizzate al recupero dei materiali da C&D, mediante lo smontaggio preventivo degli elementi di possibile reimpiego diretto, la selezione e cernita del materiale in frazioni omogenee (legno, materie plastiche, materiali metallici, vetro, carta, etc.) da avviare separatamente a recupero, presso piattaforme e/o specifici impianti di selezione.

Eventuali rifiuti non altrimenti recuperabili saranno avviati al loro più appropriato recupero e/o smaltimento.

3.9 TRASPORTO E TRACCIABILITA'

Il trasporto a rifiuto dei materiali provenienti dall'attività di Demolizione, avverrà mediante l'impiego di autocarri regolarmente autorizzati dagli Enti preposti (Regione Veneto) e muniti di cassone scarrabile e/o cassone fisso.

Il rifiuto prodotto sarà accompagnato per la sua tracciabilità da Formulario Identificazione Rifiuto (FIR), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.

3.10 CAMPIONAMENTO SU CUMULO E VERIFICA DI PERICOLOSITA'

Nei casi di **sospetta o evidente contaminazione**, la **Alamr Resort Srl** provvederà ad incaricare un laboratorio accreditato/qualificato ad eseguire il campionamento e la caratterizzazione dei materiali per stabilire se il materiale abbia subito contaminazioni che ne impediscono il recupero ed il successivo riutilizzo come MPS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.

3.11 IMPIANTI DI RECUPERO RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

Il materiale "rifiuto" proveniente dall'attività di demolizione, verrà trattato e recuperato presso nostro **Impianto di recupero e trattamento autorizzato da Amministrazione Provinciale di Vicenza, Area Lavori Pubblici Ambiente e Territorio – Settore Ambiente – Servizio Suolo e Rifiuti, n° 209 del 10.11.2013 ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. ed int.** o presso altri impianti o piattaforme regolarmente autorizzati/e.

4. NORMATIVA

4.1 NORMATIVA NAZIONALE

Le opere di demolizione saranno eseguite nel rispetto di quanto dettato e disposto dal Dlgs. 81/2008, Titolo IV - Capo I – Sez. VIII (Demolizioni) e succ. mod. ed int.

Il trattamento ed il recupero dei materiali “rifiuti”, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 - D.M. 5/2/1998 e succ. mod. ed int.

Cartigliano, 23 Agosto 2016

DD.LL. (Direzione dei Lavori)
(timbro e firma per accettazione)

